

Collegio Salviati, 1591-1847, 36 unità

Nel 1591 il protettore degli Orfani dell'Orfanotrofio di Santa Maria in Aquiro, il cardinal Antonio Maria Salviati, osservando probabilmente di persona le diverse attitudini dei ragazzi, provvide a fondare un collegio in cui gli orfani più intelligenti e portati allo studio potessero istruirsi in un ambiente separato e più favorevole di quello offerto dall'assistenza generale dell'Orfanotrofio. Salviati era già conosciuto come munifico benefattore di molteplici istituzioni caritative romane: si ricordano soprattutto l'intervento a favore dell'ospedale San Giacomo degli incurabili e quello che permise la costruzione presso l'ospedale di San Rocco a Ripetta di un'ala riservata alle donne ed in particolar modo alle partorienti. Con atto dell'8 luglio 1591 il cardinale, protettore della Pia casa, donava 10.000 scudi aurei per erigere un collegio intitolato a suo nome per avviare agli studi fanciulli orfani che si fossero segnalati per "bona indole".

Le regole del Collegio, formate nello stesso anno e composte da 5 capitoli venivano compilate dallo stesso Salviati; nella prima forma statutaria il cardinale poneva il collegio sotto la stessa amministrazione dell'Orfanotrofio e i suoi ufficiali - protettore camerlengo, deputati e ministri, stabilendo inoltre l'obbligo di mantenere separate le due amministrazioni e i relativi beni. Pochi anni dopo nel 1595 il cardinale si risolse ad aggiungere un sesto capitolo per ovviare ad alcuni problemi di che aveva potuto osservare nel corso dei primi anni dell'istituzione, capitolo che costituisce una sorta di blindatura degli scopi e dei beni del Collegio rispetto agli interessi della Pia casa. Innanzi tutto rafforza l'autonomia del Collegio rispetto all'Arciconfraternita prescrivendo che gli amministratori dovessero essere diversi da quelli dell'Orfanotrofio e ad essi era concesso pieno arbitrio di scelta; ribadisce che solo fanciulli orfani provenienti dalla Pia casa potessero essere ammessi nel Collegio e vietava qualunque unione con altre istituzioni similari; di conseguenza era vietato il cambiamento della denominazione e dello stemma.

Certamente il rapporto così stretto tra le due istituzioni non poté evitare che i deputati del Collegio provenissero dal serbatoio costituito dai 40 componenti della congregazione generale dell'Arciconfraternita, tanto che nel tempo si assiste ad una alternanza di designazioni tra i due istituti. Al momento della fondazione si nominavano i deputati Antonio Boccapaduli e Antonio Stefanelli (notaio Tarquinio Caballucci).

Ai deputati si aggiungevano due sacerdoti con il titolo di prefetti con il compito di esaminare ed ammettere gli orfani. Il Collegio avrebbe ospitato un numero minimo di 15 alunni sostenuti con i frutti della donazione dei 10.000 scudi. Venivano prescritte la foggia e la qualità delle vesti. Gli alunni dovevano ricevere un'educazione letteraria e giuridica - erano previsti insegnamenti di grammatica e retorica, lingua greca ed ebraica, aritmetica, scrittura e canto fermo - per poi passare dalla Pia casa al Collegio all'età di 12 anni. Essi infine avrebbero potuto continuare gli studi nel Collegio romano. Gli altri, "quelli che restavano, venivano istruiti dalla dottrina cristiana e nel saper leggere scrivere e abaco". Gli scopi dell'Orfanotrofio erano quindi semplici: accoglienza, vitto, istruzione religiosa e devozionale, modesto avviamento professionale: scopi minimi ma efficaci per i figli di una popolazione spesso al di sotto del livello di sussistenza e soggetta ad un diffuso degrado.

La terza sezione dell'archivio comprende le carte del Collegio Salviati, affidato per volontà testamentaria del suo fondatore ai deputati della Pia casa degli orfani, ma, disponendo esso di una amministrazione separata e di un proprio patrimonio, si costituisce come soggetto produttore delle proprie serie di carte gestionali, contabili, e relative agli scopi educativi dei fanciulli orfani. Allo stesso Collegio fanno capo gli atti fondativi curati dallo stesso cardinal Salviati.

Le carte del Collegio - nn. 1048-1084 dell'inventario - partono dal 1591 e si interrompono al 1797 alla vigilia dell'avvento della prima repubblica romana che determinò, sia per dissesti precedenti, sia per l'abisso che divideva i nuovi amministratori dalle logiche romane ed ecclesiastiche, l'esaurimento di fatto del Collegio. Dalle cronache presenti tra le carte della Pia casa si rileva che il Collegio non si risolleva mai dalla condizione di depauperamento e di spoliamento di beni avvenuta negli anni napoleonici. Le carte riprendono infatti, dopo un salto di 50 anni, con gli atti della visita apostolica del 1847 indetta da Pio IX per verificare le sorti dell'istituto, nominalmente esistente negli scopi e patrimonio residuo ma per il quale non si poté che verificare l'estrema difficoltà per una sua rifondazione.

Dei duecento anni precedenti, mentre sono abbastanza complete le serie degli istromenti, delle deliberazioni di congregazione, dei libri mastri e delle filze di giustificazioni e i cataloghi degli alunni, poco rimane della contabilità giornaliera e ancor meno delle carte relative alla vita educativa e scolastica del Collegio.

Le carte del collegio Salviati sono state considerate come prodotte da un soggetto diverso dalla Pia casa come da esplicite volontà del cardinal Salviati, il quale, soprattutto con le nuove regole del 1595, blindò l'esistenza del suo istituto di modo che né la Pia casa, né altre istituzioni potessero inserirsi, subentrare o partecipare nel raggiungimento degli scopi fondativi e nella proprietà e gestione dei beni.

Ciò nonostante, in considerazione dell'unitarietà che legò sempre le due istituzioni, l'ordinamento delle carte prosegue nella numerazione quelle della Pia casa, un segno del loro percorso storico istituzionale che vede separati, ma non scindibili, i loro archivi.

Atti fondativi, 1591-1752, 2 unità

1041

1591 lug. 8-1752 mag. 12

"Constitutiones et instrumenta publica Collegi Salviati"

Il volume è così organizzato:

c. 1. Atto di donazione del cardinal Salviati

c. 3. Regole del Collegio formate da 5 capitoli:

Registro cartaceo con coperta in cuoio inciso, con 5 rinforzi con cuciture seriche e risvolto, carte 1-135.

Da restaurare

Voci indice

- Atti istitutivi (Cose notevoli)

1042

1595-1598

"Constitutiones Collegii Salviati"

Nella prima pagina troviamo scritto: *"In fine huius libri sunt constitutiones Collegii Salviati"* ma, nell'ultima carta troviamo solo, quasi del tutto cancellata la *"fede da farsi dal reverendo rettore del Collegio Salviati agli scolari che vogliono essere esaminati"*

Registro cartaceo con coperta in cuoio con 5 rinforzi, carte 1-70, altre carte bianche

Istromenti, 1594-1797, 2 unità

1043

1594 gen. 22-1679 lug. 17

Libro di istrumenti "B"

Alla fine del libro si trova copia trascritta di un breve di Gregorio XV di interesse del collegio

Registro cartaceo con coperta in pergamena con 3 rinforzi di cuoio; carte 1-73 e carte scritte non numerate, altre carte bianche.

La coperta è lacera

Voci indice

- Gregorio XV (Antroponimi)

1044

1753 set. 10-1797 ott. 30

"Libro di strumenti del venerabile Collegio Salviati dal 10 settembre 1753 a tutto..."

Registro cartaceo con coperta in pergamena con 4 rinforzi di cuoio; carte 1-108, carte scritte non numerate, altre carte bianche. Precede rubrica alfabetica bianca.

La coperta è lacera

Libri delle congregazioni, 1603-1778, 2 unità

1045

1603 gen. 30-1748 set. 4

"Libro delle risoluzioni dell'illustrissima congregazione del venerabile Collegio Salviati"

Il libro è composto da almeno 4 nuclei di registrazioni non in ordine cronologico e con lacune per gli anni: 1603 - 1627; 1667 -1698; 1720-1745; 1717 - 1748. Si segnala a c. 1 note sulle costituzioni del Collegio e a c. ??? del 1613 anno di inizio costruzione di palazzo Salviati

Filza cartacea legata in pergamena; carte 1-21, carte scritte non numerate

Voci indice

- Atti istitutivi (Cose notevoli)

1046

1751 feb 23-1778 mar 24

"Libro dei decreti delle congregazioni del venerabile Collegio Salviati"

Registro cartaceo con coperta in pergamena; carte non numerate; nel registro sono inserite due carte Sciolte

Contabilità diversa, 1669-1847, 3 unità

1047

1669 nov.

"Registro delle patenti dei luoghi dei monti del Collegio Salviati in n. 18 fatte spedire da monsignor l'illustrissimo e reverendissimo Paravicino tesoriere e prelado del detto Collegio nell'anno 1692"

A c. 1: "Inventario degli altri effetti spettanti al venerabile Collegio Salviati di Roma fatto nel mese di novembre MDCLXIX"

Registro cartaceo con coperta in pergamena con tre rinforzi di cuoio; precede breve indice, carte 1-44

Voci indice

- patrimonio (Cose notevoli)

1048

1799 gen. 1-1813 mar. 10

"Entrata ed uscita del Collegio Salviati soppresso ed eredità annesse"

Registro dell'esattore della Pia casa Francesco Maria Landoni

Registro cartaceo con coperta in pergamena, pp. 1-32.

La coperta è lacera

Voci indice

- Francesco Maria Landoni (Antroponimi)

- Soppressione del collegio (Cose notevoli)

1049

1847

"Il libro del venerabile Collegio Salviati dell'anno 1847"

Registro tenuto dalla computisteria del Collegio a seguito della visita apostolica del 1848 indetta da Pio IX con memorie e notizie sui capitali, censi, luoghi dei monti, obblighi di messe, eredità; vi si riassume prevalentemente lo stato economico del Collegio Salviati

Registro cartaceo con coperta in pergamena; con indice iniziale

Voci indice

- Pio IX (Antroponimi)

- della visita apostolica (Cose notevoli)

- patrimonio (Cose notevoli)

Libri mastri, 1603-1797, 9 unità

- 1050** **1603-1615**
Libro mastro segnato A
All'inizio questo mastro funziona da cabreo e contiene la descrizione del patrimonio del Collegio
Registro cartaceo privo della coperta; pp. 1-116, fogli 117-175; altre carte bianche
- 1051** **1622-1624**
Libro mastro segnato B
Le registrazioni si fermano al 1624 con note sino al 1625
Registro cartaceo con coperta in cuoio con quattro rinforzi, fogli 1-59, 1-84; altre carte bianche
- 1052** **1625-1630**
Libro mastro
Le registrazioni si fermano al 1630 con note del 1632
Registro cartaceo privo della coperta; fogli 1-112; altre carte bianche. Nel registro è inserita una carta
- 1053** **1634-1665**
Libro mastro segnato B
In prima p. è scritto: *"In questo presente libro segnato con lettera B si terrà conto distinto del capitale ed entrata annua del venerabile Collegio e scolari Salviati"*
Registro cartaceo con coperta in pergamena con 5 rinforzi di cuoio; fogli 1-89; altre carte bianche
- 1054** **1693-1700**
"Introito dei capitali attivi e passivi del nostro venerabile Collegio Salviati che si ritrovano in essere sotto il primo gennaio 1693, come il libro mastro antecedente segnato lettera C"
Si tratta presumibilmente del libro mastro segnato D
Registro cartaceo privo della coperta; fogli 1-90; altre carte bianche
- 1055** **1701-1711**
Libro mastro segnato E
Registro cartaceo con coperta in pergamena; con quattro rinforzi di cuoio; fogli 1-138; altre carte bianche.
Coperta e ultime pp. in pessimo stato di conservazione per macchie di umidità
- 1056** **1712 gen.1-1734 dic. 31**
Libro mastro segnato F
Registro cartaceo con coperta in pergamena con quattro rinforzi di cuoio; fogli 1-220; altre carte bianche
- 1057** **1735-1769**
Libro mastro
Registro cartaceo mancante dei piatti; fogli 1-232; altre carte bianche

1058

1770-1797

Libro mastro segnato H

Il blocco relativo agli anni 1792-1793 che faceva originariamente parte di questo mastro è stato trovato staccato a parte

Registro cartaceo con coperta in pergamena con quattro rinforzi di cuoio; fogli 1-287 e 1-47; altre carte bianche.

Coperta in parte lacera

Giustificazioni, 1591-1769, 13 unità

1059

1591-1664

"Filza di giustificazioni del Collegio Salviati. Dall'anno 1653 a tutto il 1663"

La filza contiene documentazione diversa, giustificazioni dei mandati, conti, elenchi di spese, bilanci e scritti economici; inventari di beni ereditari, strumenti notarili, pratiche di ammissione degli orfani, etc. Le giustificazioni iniziano dall'anno di fondazione del Collegio e continuano fino a 1664 (dal 1661 al 1664 sono raccolte nell'inserto in fondo alla filza), senza sistematicità e inframezzate da scritti eterogenei, prevalentemente economici. Contiene "Insinuatio super donationis decem milia scutorum..." da parte del cardinal Salviati, 1591 lug. 18, notaio Tarquinius Caballutius (la donazione è dell'8 luglio)

Filza cartacea legata in pergamena; in fondo alla filza è presente un inserto formato da varie varte cucite insieme

Voci indice

- Tarquinius Caballutius (Antroponimi)
- Donazione del cardinal salviati (Cose notevoli)
- Libri di orazioni (Cose notevoli)

1060

1644-1652

"Filza di giustificazioni del Collegio Salviati dall'anno 1644 a tutto il 1652"

Filza cartacea legata in pergamena

1061

1664-1678

"Giustificazioni dei mandati del venerabile Collegio Salviati dall'anno 1664 a tutto il 1678"

Filza cartacea

1062

1679-1692

"Giustificazioni dei mandati del venerabile Collegio Salviati dall'anno 1679 a tutto il 1692"

Filza cartacea legata in pergamena; inserti numerati 1-37, 1-36, 1-41, 1-32, 1-38, 1-34, 1-40, 1-36, 1-191

1063

1693-1700

"Giustificazioni dei mandati del venerabile Collegio Salviati dall'anno 1693 a tutto il 1700"

Filza cartacea legata in pergamena; inserti numerati 1-88, 1-134, 1-30

1064

1701-1709

"Filza di giustificazioni del Collegio Salviati dall'anno 1701 a tutto il 1709"

Filza cartacea legata in pergamena; inserti numerati 1-271

1065

1710-1716

"Filza di giustificazioni del Collegio Salviati dall'anno 1710 a tutto il 1716"

Filza cartacea legata in pergamena; inserti numerati 1-29, 1-31, 1-30, 1-30, 1-29, 1-34, 1-29

1066

1717-1726

"Filza di giustificazioni dei mandati del venerabile del Collegio Salviati dall'anno 1717 a tutto il 1726"

Filza cartacea legata in pergamena; inserti numerati 1-41, 1-19, 1-33, 1-28, 1-35, 1-22, 1-36, 1-35, 1-27, 1-34

1067

1727-1735

"Filza di giustificazioni dei mandati del venerabile del Collegio Salviati dall'anno 1727 a tutto il 1735"

Filza cartacea legata in pergamena; inserti numerati 1-32, 1-33, 1-32, 1-38, 1-29, 1-42, 1-52, 1-17, 1-30

1068

1736-1747

"Filza di giustificazioni dei mandati del venerabile del Collegio Salviati dall'anno 1736 a tutto il 1747"

Filza cartacea legata in pergamena; inserti numerati 1-18, 1-28, 1-23, 1-19, 1-28, 1-34, 1-32, 1-12, 1-24, 1-31, 1-14, 1-27

1069

1748-1753

"Filza di giustificazioni dei mandati del venerabile del Collegio Salviati dall'anno 1748 a tutto il 1753"

Filza cartacea legata in pergamena; inserti numerati 1-17, 1-17, 1-43, 1-35, 1-35, 1-54

1070

1754-1758

"Filza di giustificazioni dei mandati del venerabile del Collegio Salviati dall'anno 1754 a tutto il 1758"

Filza cartacea legata in pergamena; inserti numerati 1-21, 1-39, 1-27, 1-33, 1-31

1071

1759-1763

"Filza di giustificazioni dei mandati del venerabile del Collegio Salviati dall'anno 1759 a tutto il 1763".

Filza cartacea legata in pergamena; inserti numerati 1-25, 1-33, 1-27, 1-37, 1-41

1072

1764-1769

"Filza di giustificazioni dei mandati del venerabile del Collegio Salviati dall'anno 1764 a tutto il 1769"

Filza cartacea legata in pergamena; inserti numerati 1-170

Amministrazione degli alunni, 1591-1797, 4 unità

1073

1591 ago 1-1655 lug. 28

Catalogo degli scolari del Collegio

Il registro, il primo dopo la creazione del Collegio, è particolarmente accurato nel racconto dell'accoglienza dell'orfano di cui si riportano le circostanze dell'ingresso e dell'uscita e in alcuni casi, anche successive notizie della vita dell'alunno

Registro cartaceo con coperta in pergamena con tre rinforzi di cuoio, coperta lacera; carte 1-215; con indice alfabetico finale, mutilo

1074

1658 feb 14-1702 nov. 15

"Catalogo delli alunni del Collegio Salviati"

Nel registro sono riportate le circostanze dell'ingresso e dell'uscita e, in alcuni casi, anche le successive notizie della vita dell'alunno

Registro cartaceo con coperta in pergamena lacera; carte 1-90

1075

1704 set 20-1772 dic. 3

"Catalogo degli alunni"

Con indice alfabetico finale

Registro cartaceo con coperta in pergamena con 3 rinforzi di cuoio, coperta lacera; carte 1-134, 137-178 (le carte 135-136 sono state strappate). Nel registro sono inserite alcune carte sciolte

1076

1785 ago 15-1797 apr.26

"Libro di orazioni latine composte e recitate dagli alunni del Collegio Salviati"

Registro cartaceo con coperta in pergamena con 3 rinforzi di cuoio; pp. 1-15, 1-15, due carte del registro sono staccate